



# Città di Benevento

## Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

N. 67

Del 24.11.2015

Oggetto: Ordine del giorno Prot. n.34927/2015 in materia di concorso pubblico per la copertura di un posto di dirigente di area tecnica - primo firmatario Consigliere Mario Pasquariello.

L'anno duemilaquindici il giorno 24 del mese di novembre alle ore 17,40 in Benevento, nella consueta Sala delle Adunanze Consiliari di Palazzo Mosti, il Consiglio comunale si è riunito in seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio Dr. Giovanni Izzo.

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 23 Consiglieri, assenti n. 10

		P	A			P	A
<b>PEPE</b>	<b>Fausto</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>MOLINARO</b>	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>AMBROSONE</b>	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>ORLANDO</b>	Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>CAPEZZONE</b>	Roberto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>ORREI</b>	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>CAPUTO</b>	Gennaro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>PAGLIA</b>	Luca	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>COLLARILE</b>	Leonida	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>PALLADINO</b>	Marcello	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>DE MINICO</b>	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>PALMIERI</b>	Annachiara	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>DE NIGRIS</b>	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>PASQUARIELLO</b>	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>DE PIERRO</b>	Francesco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>PICUCCI</b>	Oberdan	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>DE RIENZO</b>	Massimo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>POCINO</b>	Francescosaverio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>FIGLIO</b>	Pasquale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>QUARANTIELLO</b>	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>FIGLIOTTI</b>	Floriana	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>TANGA</b>	Sergio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>INGALDI</b>	Amina	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>TIBALDI</b>	Raffaele	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>IZZO</b>	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>TRUSIO</b>	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>LANNI</b>	Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>ZARRO</b>	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>LAURO</b>	Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>ZOINO</b>	Francesco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>MAZZA</b>	Livio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>ZOINO</b>	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>MICELI</b>	Angelo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

Partecipa il Segretario Generale Dr. Claudio Uccelletti con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori : Del Vecchio, Castiello, Coppola, De Luca, Iadanza, Iele, Lepore, Panunzio, Zollo.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale  
Dr. Claudio Uccelletti

Il Presidente del Consiglio  
Dr. Giovanni Izzo

Il Consigliere comunale Mario Pasquariello, primo firmatario, ha presentato l'unito ordine del giorno prot. 34927/2015 in materia di concorso pubblico per la copertura di un posto di dirigente di area tecnica.

Benevento,

Il Segretario Generale  
(Dott. Claudio Nccelletti)



PRESENTI 23

Entra in aula il Consigliere Fioretti. PRESENTI 24

Il Consigliere Pasquariello illustra l'ordine del giorno in discussione.

Intervengono i Consiglieri Zoino Mario, Quarantiello.

Interviene il Segretario Generale Uccelletti.

Interviene il Dirigente Catalano.

Intervengono i Consiglieri Quarantiello, De Minico, De Nigris, Orlando.

Relaziona il Sindaco.

Intervengono i Consiglieri Zarro, Pasquariello, De Nigris, Quarantiello.

Escono dall'aula i Consiglieri Ambrosone, Capezzone, Ingaldi. PRESENTI 21

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno prot. 34927/2015, primo firmatario Cons. Pasquariello allegato che consegue il seguente risultato : RESPINTO con 12 Voti Contrari ( il Sindaco Pepe, i Consiglieri Caputo, Collarile, Fioretti, Izzo, Lanni, Molinaro, Orrei, Paglia, Palladino, Zarro) 12 Voti favorevoli.

Il tutto come da fonoregistrazione allegata.

As. 36927

22-4-2015

Benevento, 20 aprile 2015

Preg.mo Signor  
**Presidente del Consiglio Comunale di Benevento**  
**Dott. Giovanni Izzo**

Preg.mo Signor  
**Segretario Generale del Comune di Benevento**  
**Dott. Claudio Uccelletti**

I sottoscritti consiglieri comunali,

**considerato che**

- con determina dirigenziale n.13 del 14.10.14 è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.1 posto a tempo pieno ed indeterminato di un dirigente di area tecnica da assegnare al Settore Opere Pubbliche;
  - il suindicato bando, a parere degli scriventi, presenta evidenti illegittimità in particolare laddove, nella indicazioni dei requisiti culturali e professionali necessari per la partecipazione al concorso in questione, in contrasto con l'art.28 del D. Lgs. n.165/01, ritiene sufficiente *"l'iscrizione all'albo professionale da almeno 3 anni e possesso del diploma di laurea di cui al presente bando"*;
  - tale previsione vanifica l'"obiettivo" dell'art.28 del D. Lgs. n.165/01 (da considerarsi quale fonte di norme di principio vincolanti per gli enti locali ai sensi del precedente art.27) che è quello di assicurare la necessaria effettività di una pregressa esperienza professionale. Esperienza professionale che non solo deve essere qualificata ma, soprattutto, maturata all'interno della Pubblica Amministrazione o in prevalente rapporto con essa;
  - la suindicata illegittimità è già stata pubblicamente evidenziata da cittadini che hanno inoltrato domanda di partecipazione al concorso in oggetto;
  - censura analoga a quella evidenziata dagli odierni scriventi è stata, tra l'altro, già oggetto di pronunciamento della Corte dei Conti per una fattispecie analoga;
  - la menzionata illegittimità potrebbe dar vita a contenziosi che da un lato bloccherebbero l'iter per la nomina del dirigente del Settore Opere Pubbliche e dall'altro potrebbero ingenerare ipotesi di danno erariale;
  - sul punto gli scriventi, in data 10.11.14, chiedevano formalmente al Sindaco ed al Segretario Generale l'immediato ritiro del bando di concorso in questione onde adeguarlo alla normativa vigente;
  - ad oggi, dopo ben quattro mesi, nonostante diversi solleciti anche informali, non hanno ottenuto risposta alla loro richiesta, con censurabile atteggiamento omissivo in particolar modo del Segretario Generale che è organo deputato alla collaborazione ed assistenza di tutti i Consiglieri Comunali.
- Tutto quanto innanzi considerato, gli scriventi

**chiedono**

la convocazione di un Consiglio Comunale avente all'ordine del giorno il seguente argomento:

*"Determina dirigenziale n.13 del 14.10.14 avente ad oggetto l'indizione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.1 posto a tempo pieno ed indeterminato di un dirigente di area tecnica da assegnare al Settore Opere Pubbliche, atto di indirizzo al Sindaco ed alla Giunta perché dispongano il ritiro della stessa onde adeguare il bando alla normativa vigente".*

I sottoscritti consiglieri comunali:

*Umano Paolo*

*Gianni*

*Albano*

*Albano*

*Albano*

*Albano*

*Albano*

*Albano*

*Albano*

**OGGETTO: PROTOCOLLO 34927/2015 IN MATERIA DI CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI DIRIGENTE DI AREA TECNICA. PRIMO FIRMATARIO CONSIGLIERE MARIO PASQUARIELLO.**

**PRESIDENTE IZZO:** Punto numero 2 all'ordine del giorno. Protocollo 34927/2015 in materia di concorso pubblico per la copertura di un posto di Dirigente di area tecnica. Primo firmatario consigliere Mario Pasquariello al quale dò la parola, prego.

**CONSIGLIERE PASQUARIELLO:** Grazie signor Presidente, signor Sindaco, signori Assessori, colleghi Consiglieri. Presidente, mi consentirà una chiosa iniziale, che il suo essere veloce nel avviare l'operazione non mi ha consentito. Mi sarei aspettato una parola da parte del consigliere Zarro nei confronti di questa opposizione tanto bistrattata, che oggi consente, di fronte ad una maggioranza ancora assente nei numeri, di celebrare questo Consiglio comunale. Ma capisco che il Consigliere Zarro era impegnato a parlare di diavolo e acquasanta, tra parentesi abbiamo appreso oggi che c'è chi non ha paura del diavolo, anche se il diavolo lo incontra per strada ha paura di lui, ma queste sono cose che così, amene, che io leggo e vi rimetto per quello che può essere. Presidente, tornando un attimo seri, io devo, prima di cominciare, anzi la parte principale di questo mio intervento sarà una doglianza che io mi permetto di fare, non come parte che ha causato questa mia doglianza, ma perché ritengo oltre che conoscendola da tanti anni, ma che per la carica che rappresenta quale Presidente del Consiglio comunale, dovrebbe in qualche modo, per quel poco ci rimane di questo scorcio di consiliatura, tutelare un attimo noi consiglieri e in genere l'istituzione consiglio comunale. Perché vede, consigliere Zarro molto spesso, molto spesso, molto spesso noi, che come dice lei siamo i magistrati della città, siamo però negletti sia dall'amministrazione, e questo lo posso anche comprendere e spiegherò il perché, forse meno da parte sua, sia addirittura dalla parte tecnica, che dovrebbe assistere questo consiglio. E questo è grave perché io come lei, Presidente Izzo, siamo di lungo corso e devo dire che quello che si sta verificando negli ultimi anni, non so se lei potrà confermare, non si è mai verificato. Io ho avuto l'onore di ricoprire diversi ruoli all'amministrazione come al Comune di Benevento ma quello che sto vedendo sinceramente mi fa mortificare. Questo ordine del giorno come nasce? Lei ha detto bene, parliamo del concorso per reclutare un Dirigente del settore opere pubbliche. Purtroppo ne parliamo oggi quando da quel che leggo addirittura le prove orali sono già svolte, quindi già questo... Le prove scritte, mi perdoni Presidente, si sono già svolte già questo è per me fonte di rammarico perché dobbiamo sempre rincorrere le cose. Però il sottoscritto ma devo dire 13 consiglieri comunali, non uno, fosse stato solo il Consigliere Pasquariello, lei passi, ma 13 consiglieri comunali, anzi a dire il vero 14 perché firmò ordine del giorno anche il dottor Zoino pure a quel tempo era in maggioranza, quindi possiamo dire quasi il 50% di questa civile assise nel novembre 2014, inviarono una lettera al Sindaco e al Segretario comunale, nella quale chiedevano conto del bando, poi arriveremo nel merito, perché ritenevano che lo stesso fosse viziato da illegittimità. Ebbene questi 14 consiglieri che comunque rappresentano quasi il 50% della popolazione se la mettiamo in termini di rappresentanza elettorale non hanno ottenuto uno straccio di risposta né dal primo cittadino ma in qualche modo posso, tra virgolette, giustificarlo perché è difficile che il Sindaco potesse mai rispondere, forse non avendo neanche gli argomenti rispetto ad un bando che, in qualche modo, la parte

politica non aveva realizzato perché non le compete ma aveva quantomeno condiviso, ma la cosa più grave e mi si passi il termine è che questa lettera non ha avuto risposta neanche dal segretario comunale. Segretario comunale. Segretario comunale che al di là della formalità della lettera è stato personalmente, ma anche da altri colleghi, compulsato più volte in maniera amicale, in maniera propositiva, voglio dire. Ed è grave che noi siamo stati costretti, nell'aprile 2015 a far sì, a fare in modo che quella richiesta che ripeto veniva da 14 consiglieri comunali, si tramutasse in ordine del giorno per poterne avere risposta. Poi evidentemente anche quello ordine del giorno dal 20 aprile 2015 viene discusso oggi che è 24 novembre 2015, con le prove scritte già realizzate e quindi con tutte le difficoltà del caso, voglio dire. Credo che questo sia grave, soprattutto perché chi in qualche modo, deve assistere questo il consiglio comunale questa civica assise, non abbia dato una risposta. È vero probabilmente oggi i segretari comunale non godono più della stessa indipendenza di cui volevano un tempo, tra virgolette, indipendenza non voglio offendere nessuno né tantomeno il dottor Uccelletti, sono in qualche modo dipendenti, anche questo tra virgolette, dalla volontà dei sindaci che possono in qualche modo non ritenendoli più di loro fiducia spostarli, però (intervento fuori microfono) in qualche modo, se viene meno la fiducia, Sindaco lei lo ha fatto già altre volte non è la prima volta, però dopo me lo dice, lei mi sembra che tu abbia qualche volta... Allora, io però dico che il segretario comunale lo ricordo a me stesso ha comunque un ruolo di garanzia, voglio dire, debba dispiegarsi nel miglior modo possibile, in un certo modo in maniera imparziale ma soprattutto in maniera legittima perché è vero che non c'è più, è stato abrogato il cosiddetto parere di legittimità, di cui parlavamo un tempo da parte del, parere di legittimità da parte del segretario comunale, però questa non è una esimente, credo che non sia una esimente quanto ripeto, al segretario comunale sono attribuite delle funzioni di assistenza, delle funzioni di collaborazione giuridica ed amministrativa con tutti gli organismi dell'ente locale, quindi io credo primieramente con la civica assise. Se a questo diciamo che l'articolo 43 del decreto legislativo 267/2000 consente, dà diritto ai consiglieri comunali di ottenere dagli uffici, leggo testualmente "tutte le notizie informazioni, e i pareri necessari per il corretto svolgimento della propria funzione", beh onestamente la delusione aumenta Presidente, quindi i tempi, le mancate risposte, noi oggi ne parliamo ma le assicuro che evidentemente non c'è più quell'entusiasmo quella voglia che c'era una volta, perché molto spesso ci si sente impotenti e questa impotenza non è dovuta a nostre carenze o a nostre mancanze come qualcuno pure dall'esterno vorrebbe far rilevare, ma la impotenza molto spesso dovuta perché voglio dire si fa in modo di silenziare questa opposizione. Detto questo presidente vado velocemente ad illustrare l'ordine del giorno. Allora, con una determina dirigenziale dell'ottobre 2014 fu indetto questo concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto a tempo pieno, a tempo indeterminato di un dirigente di area tecnica orientarsi al settore opere pubbliche. Per gli scriventi questo bando presenta delle evidenti illegittimità soprattutto lì dove, nella indicazione dei requisiti culturali e professionali necessari per la partecipazione al concorso, in contrasto peraltro con quanto recita l'articolo 28 del decreto legislativo 165/2001 ritiene sufficiente l'iscrizione all'albo professionale da almeno tre anni e il possesso del diploma di laurea. Ripeto, tale previsione vanifica l'obiettivo di quello che ho citato poc'anzi, l'articolo 28 del decreto legislativo 165 del 2001 che è quello di assicurare anche necessariamente, l'effettività di una pregressa esperienza professionale. Esperienza professionale che non solo deve essere qualificata ma deve essere maturata all'interno della pubblica amministrazione oppure, dice la norma in prevalente rapporto con essa. Peraltro la illegittimità secondo noi di questo bando voglio dire emerse già in una seduta del Consiglio Comunale del 30 ottobre di quell'anno e poi fu anche evidenziata da cittadini voglio dire che, dopo aver inoltrato la domanda di partecipazione al concorso,

rappresentarono che era un concorso un po' al ribasso perché evidentemente munirsi di un dirigente che non abbia quell'esperienza che la legge prevede per un dirigente della pubblica amministrazione, voglio dire, ma si limiti ad un possesso del diploma di laurea e alla iscrizione all'albo, sia esso all'albo degli ingegneri e degli architetti di soli 3 anni, beh non da garanzia immaginiamo in comune importante capoluogo di provincia quale può essere il Comune di Benevento. Peraltro noi ritenevamo e riteniamo che questa illegittimità potrebbe dar vita a contenziosi che potrebbero bloccare l'iter per la nomina del dirigente del settore pubblico, del settore opere pubbliche peraltro potrebbero perché no ingenerare anche danni erariali. Evidentemente alla luce di questo noi abbiamo chiesto e richiediamo oggi in autotutela, si può ancora fare perché il concorso pur essendo in fase avanzata non è stato del tutto completato, mancano le prove orali, dicevo in autotutela il ritiro del bando del concorso in questione affinché possa essere adeguato alla normativa vigente. In mancanza evidentemente noi fin da ora evidenziamo l'assunzione di responsabilità di chi non intenderà, voglio dire, pervicacemente a questo punto devo dire, accogliere queste nostre osservazioni e andare avanti nel detto concorso. Riservandomi poi nel corso della... dopo presentato l'ordine del giorno, se dovesse essere necessario mi riservo di intervenire anche eventualmente se ci dovesse essere una votazione perché noi abbiamo chiesto che venga ritirato il bando... Grazie.

**PRESIDENTE IZZO:** Consigliere Zoino, prego.

**CONSIGLIERE ZOINO MARIO:** Buonasera a tutti. Io per prima cosa, vorrei prima di intervenire sull'ordine del giorno che anch'io ho firmato quando ero ancora in maggioranza, di cui ha parlato l'avvocato Pasquariello, volevo solamente fare una piccola nota. Mi è dispiaciuto prima, io sono stato se qualcuno mi ha guardato sono stato a sentire ad ascoltare in perfetto silenzio e con grande attenzione il dibattito sul primo punto dell'ordine del giorno, e ho notato che sia quando ha parlato il presidente Caputo che per la verità e credo che si sia ammalato di nuovo perché è sparito sia quando ha parlato Nazzareno Orlando si quando ha parlato l'onorevole Zarro come fa in questo momento, sia quando ha parlato Luigi De Nigris gli altri se ne sono strafottuti... (audio confuso) Ritiro... ritiro la parola ma comunque se ne sono strafregati tutti quanti gli altri, nessuno li ha ascoltati e questo mi è dispiaciuto per chi parlava, per chi diceva delle cose importanti e poi siamo arrivati ad una conclusione che è estremamente democratica quella della dell'astensione per dare il tempo alla commissione di apportare le modifiche necessarie. Premesso questo che mi sembrava doveroso perché io quando sto qua, quando me ne vado, vabbè, perché ho degli impegni e delle problematiche, ma quando sto qua ascolto e non do fastidio e non parlo con gli altri e non parlo manco al telefono, cosa che purtroppo la maggior parte, soprattutto mi dispiace dirlo, di quello che era la maggioranza non fa. Mi fermo a questa polemica, la fermo qua. Per quanto riguarda invece l'ordine del giorno, l'argomento di cui stiamo parlando adesso, io già mi sono espresso firmando quello del giorno nel 2014 perché ero assolutamente contrario a che si assumessero, due, perché all'epoca si parlava non solo del dirigente di area tecnica ma anche del dirigente di area amministrativa a tempo indeterminato, facendo un concorso, diciamo, che chi avrebbe vinto avrebbe portato comunque una spesa enorme, importante, no enorme, alle esigue casse del comune di Benevento, quando, secondo me, all'interno dei dipendenti del comune ci sono delle professionalità che avrebbero potuto, diciamo, svolgere questo ruolo senza dover assumere due altre persone. Poi oltre a questa motivazione, la mia avversità a questi concorsi era basato anche sulla certezza quasi granitica, anzi granitica, che i concorsi fossero ad personam, tanto è vero che, e ne feci anche menzione sulla stampa, tanto è vero che per tutti e due i concorsi, il giorno prima dello



svolgimento del concorso i due presidenti delle due commissioni si dimisero, non ve lo ricordare forse... E poi chiaramente si è tornata alla carica e adesso si è arrivati già alle prove scritte già fatte e finalmente, solamente adesso si arriva in aula in Consiglio comunale a parlare di questa ulteriore spesa e devo dire che questa volta, anche se rimane la perplessità sul fatto dell'inutilità di assumere altre due dipendenti vi ripeto perché abbiamo delle professionalità che non vengono valorizzate all'interno del comune e sono già dipendenti del Comune ma dobbiamo prendere altri due perché ci dobbiamo fare dei voti, Consigliere Tretola, chiedo scusa. Quello che ho detto prima vale anche per lei. Diciamo, ci dobbiamo fare dei voti, e allora è chiaro... oppure dobbiamo pagare delle cambiali elettorali... i voti non puzzano e si pagano, questo non lo dico io... i voti non puzzano, questo è importante... stavo dicendo che questa seconda tornata, questo secondo tentativo che l'amministrazione sta facendo, mi ha convinto che forse questa volta la commissione è stata scelta meglio, che sono stati bocciati agli scritti molti concorrenti da 40 mi pare che siano scesi a 5, non so esattamente se sono ben informato eh? Non ho capito Sindaco. (intervento fuori microfono) non sta parlando con me, va bene. No, perché io stavo dicendo una cosa e lei mi guarda e dice una frase che io non ho capito per cui ho chiesto che cosa stava dicendo. Non fa niente, non sta parlando con me, non è un problema, io dormo tranquillo la notte anche se lei non vuole più parlare con me. Dicevo, questo tentativo probabilmente è più serio, fermo restando quello che ho detto prima che secondo me non c'era bisogno di farli questi due concorsi perché sicuramente si farà anche il concorso per l'aria amministrativa, immagino, è una mia opinione ma non ho prove per adesso. Questa commissione è stata più severa ha bocciato numerosi concorrenti allo scritto e forse avremo un nuovo dirigente molto preparato perché se la Commissione continua a essere così severa anche all'orale ne verrà fuori una personalità importante che potrà aiutare il Comune di Benevento nella prossima consiliatura ovviamente perché ormai siamo agli sgoccioli. Fermo restando che io sono contrario al fatto che si debbano spendere altri soldi per assumere a tempo indeterminato queste altre due persone. Questa è la mia opinione, so benissimo che anche se come vedo i banchi della maggioranza sono completamente vuoti, anche se so che pochissimi mi hanno ascoltato ma comunque è poco importante, l'importante è che sia in fonoregistrazione la mia opinione sulla, non vorrei usare un termine troppo forte, ma diciamo la mia opinione, che è quella che stiamo arrivando alle elezioni, e alle prossime elezioni si devono pagare dei debiti elettorali. Grazie per chi mi ha ascoltato.

**PRESIDENTE IZZO:** Consigliere Quarantiello, prego.

**CONSIGLIERE QUARANTIELLO:** Grazie Presidente. Saluto il Sindaco, gli Assessori e i Consiglieri comunali. Prima di iniziare il mio intervento, vorrei fare una domanda al Segretario, se fosse possibile chiaramente, poi eventualmente possiamo anche sospendere un attimo e quindi poi ottenere la risposta chiaramente fonoregistrata perché rimanga agli atti...

**PRESIDENTE IZZO:** ...quello che noi diciamo in quest'aula, cioè sembra quasi che noi, quando si fa una discussione, togliamo le frasi che non interessano, io dico, io, qualcuno di noi dice al tecnico "elimini questa frase". Non lo diciamo. Non ci sono omissis, eh. Lo farei, ma non lo posso fare Consigliere Pasquariello, non è in mio potere ma molti omissis li metterei ma non ovviamente sulla legittimità, lei ha ben compreso quello che voglio dire. Però ha capito, Consigliere Quarantiello? Qui tutto quello che si dice viene fonoregistrato perché l'apparecchio è attivo, quando il suo microfono rosso vuol dire che lei è in fonoregistrazione, quindi anche quando parla il Segretario, quando parlo io è questo, quindi tranquillo su questo.

**CONSIGLIERE QUARANTIELLO:** Presidente questo umilmente lo so che quando il microfono è acceso è fonoregistrato e rimane agli atti, il problema è che probabilmente uno può anche rispondere dimenticando di accendere il microfonino, quindi può darsi pure che si ci risponde senza la luce rossa in alcuni casi, quindi non rimane agli atti, questo intendevo...

**PRESIDENTE IZZO:** ...non è un intervento. Quando si parla senza la luce rossa, le voglio solo ricordare che non è un intervento. Oppure quando io premo la mia luce rossa e lei ce l'ha accesa, comunque non è fonoregistrato, ma quello non è un intervento, è una interruzione. Perfetto, è andata.

**CONSIGLIERE QUARANTIELLO:** Oh, io volevo chiedere al Segretario al di là poi, di entrare nel merito dei bandi quindi se sono legittimi per quanto riguarda i 5 anni di dirigenza oppure no come requisiti se in base al decreto legislativo per quanto riguarda i concorsi, quindi la pubblica amministrazione, se il concorso per dirigente può essere fatto per titoli ed esami. A me non risulta. A me risulta solo per esame. E vabbè, lei a questo punto...

(audio confuso)

**SEGRETARIO:** Al di là dell'essere previsto dal singolo regolamento, ma comunque il concorso per titoli ed esami credo sia addirittura la regola, perché a maggior ragione poi ritengo quando si tratta di una posizione... ma non c'è nessun articolo, il nostro regolamento lo prevede, come no. Il nostro regolamento prevede questo, ma per quanto riguarda la valutazione dei titoli, guardi che a maggior ragione proprio perché stiamo parlando di posizione dirigenziale e quindi dobbiamo anche valutare il comune e l'ente che assumere deve valutare attentamente il curriculum di provenienza, l'esperienza acquisita e quant'altro, quindi a maggior ragione più, diciamo, noi andiamo sopra nella scala dei valori e del dipendente da assumere più, diciamo, che assume rilievo, a mio avviso, la valutazione dei titoli, del curriculum e quant'altro.

**CONSIGLIERE QUARANTIELLO:** Segretario, le chiedo scusa nuovamente. Allora a me non interessa il regolamento del Comune di Benevento, a me interessa capire se ciò che è stato fatto è legittimo rispetto al decreto legislativo, perché un regolamento fatto dall'amministrazione può essere anche diverso, eventualmente diverso e quindi una delibera può anche andare a definire delle situazioni che vanno eventualmente a sovvertire in qualche circostanza e in qualcosa ciò che è un decreto legislativo nazionale. Allora, io le ribadisco lei, le chiedo scusa nuovamente, ma non può rispondere in questo modo, lei mi deve rispondere (audio confuso) no, no e se mi consente... io le sto chiedendo lei sta asserendo che i concorsi per dirigenti vengono fatti per titoli ed esami. Io ho delle notizie diverse e allora lei mi deve dire che il concorso è giusto fatto per titoli ed esami, ma mi deve andare a enunciare l'articolo del decreto, perché io ho altre notizie. Per quanto riguarda i curriculum eventualmente, e quindi entriamo nel discorso degli anni lavorativi di dirigenza, entriamo non nel discorso della fase successiva del concorso, ma entriamo nel discorso di avere i requisiti per poter partecipare al concorso, il che è diverso se mi consente. Cioè il fatto che una persona abbia 5 anni e quindi una esperienza maggiore ha svolto questo ruolo in un certo modo in altre amministrazioni, questo può essere a vantaggio ma non come discorso successivo, ma come requisito. Io ho altre notizie, allora siccome giustamente lei è garante dell'amministrazione e questo punto della legge, per quanto riguarda, in questo momento questo argomento, io, a mio modesto avviso, ritengo che il concorso per dirigente non si fa per titoli ed esami. O si fa il concorso per titoli o si fa il corso concorso che è tutta un'altra cosa. Allora, lei non mi può dire il

regolamento comunale... lei mi deve spiegare cortesemente qual è l'articolo del decreto in base al quale è stato definito questo bando e quindi sono stati stabiliti i criteri e i principi di valutazione dopo l'esito eventuale chiaramente degli scritti e quindi per gli orali anche per i titoli, poi dopo facciamo l'intervento. Grazie.

**SEGRETARIO:** Non credo di aver capito fino in fondo la domanda. Allora, non sto parlando di questi titoli e di questo bando, lei mi ha fatto la domanda di carattere generale... allora, se lei mi chiede i titoli di questo bando, allora andiamo sull'esame specifico del bando e francamente non so dare una risposta perché dobbiamo... se lei mi dice però se è possibile per un bando di dirigente essere valutato per titoli ed esami, insisto è pienamente legittimo, perché una cosa sono i requisiti, cioè la base senza la quale tu non puoi addirittura partecipare, altra cosa è tutto quello che io chiedo in più dei requisiti. Mi spiego facciamo un esempio, allora se io ho 5 anni, se io dico che ci vogliono 5 anni nella qualifica inferiore, va bene? È un requisito, io ce l'ho o non ce l'ho, se ce l'ho lo posso partecipare. Se io ho fatto 20 anni nella qualifica immediatamente inferiore e il bando lo prevede io posso dare un punteggio al gap ai 15 anni di differenza, questo è assolutamente e pienamente legittimo non c'è nessun dubbio da questo punto di vista. Per cui può essere questo, possono essere tanti altri, possono essere fatti in base ripeto all'esperienza acquisita in altre amministrazioni, in altre funzioni, possono essere titoli di pubblicazioni, titoli culturali titoli professionali di varia natura possono essere in studio perché no, si può valutare anche come ha conseguito la laurea, se dopo la laurea sono valutati eventuali diplomi di specializzazione, master e quant'altro. Questi sono tutti i titoli che possono ben trovare luogo in un bando anche e direi soprattutto per qualifiche dirigenziali.

**PRESIDENTE IZZO:** Allora, l'avvocato Catalano che è l'estensore del bando vero? Allora, a questa... può intervenire anche per chiarire un attimo il concetto... se vuole... allora Consigliere Quarantiello, facciamo intervenire un attimo l'avvocato Catalano, il quale può spaziare poi dopodiché ovviamente se ci sono delle altre domande... se lei è disponibile, prego... così facciamo prima un quadro generale e completo a monte di quelli che saranno poi gli interventi. Prego.

**AVVOCATO CATALANO:** Ovviamente va premesso che io rispondo per il mio ufficio, l'ufficio che dirigo e non ovviamente per... mi sembra che invece la prima, diciamo, la questione pregiudiziale è perché il Sindaco e il Segretario non avessero risposto a una interrogazione, a una nota dei consiglieri comunali. Per quanto riguarda il mio ufficio è l'Assessore di riferimento, l'Assessore Iadanza, noi abbiamo chiarito più volte da ultimo a un'interrogazione così De Nigris, qual è stato l'iter procedimentale di questi concorsi in essere, dalla programmazione del personale ai bandi e ai requisiti di partecipazione e all'esito sostanzialmente anche dell'esame ministeriale. Allora la questione è questa, devo rammentare che la programmazione del personale è una scelta dell'amministrazione, della Giunta, una scelta dell'amministrazione che in base a rigidi paletti di economie, percentuali, non vi annoio tutte le norme di riferimento comincia dalla finanziaria del 2006 ad andare avanti, può l'amministrazione nell'ambito di queste economie più comunemente conosciute, di turnover, programmare le assunzioni, deve programmare le assunzioni annualmente, scegliendo, secondo le esigenze dell'Amministrazione se porre, se mettere a concorso se mettere nel programma assunzionale annuale un vigile, 3 vigili, un dirigente, 3 dirigenti, una qualifica ottava, quello che sia. Purchè rispetti, diciamo, i limiti delle economie. Praticamente, le somme messe a disposizione dall'amministrazione che anno per anno diventano, sono a disposizione come turnover per la copertura di posti da mettere a concorso. Non vi devo ricordare che il concorso pubblico e il principio sancito in Costituzione di accesso alla pubblica amministrazione e quindi

fare un concorso pubblico dopo aver espletato tutte le procedure, cosa che è stata puntualmente fatta da questa amministrazione, per quanto riguarda questi bandi, ossia la mobilità coatta e quindi la mobilità volontaria, è una garanzia di massima trasparenza, a differenza degli incarichi a tempo determinato o così di natura interna, che peraltro rammento a qualcuno che ha detto ha fatto riferimento a risorse interne, con tutto il rispetto per le risorse interne ma comunque si tratta di una procedura a cui gli interni possono essere ammessi ma devono partecipare come gli esterni, perché non esiste più il corso concorso riservato agli interni, ormai dalla legge Brunetta, quindi parliamo di qualche anno fa. Ciò chiarito la programmazione del personale con l'economia e le indicazioni delle somme a disposizione e tutto quello che consegue alla scelta dell'amministrazione, è stata inviata al Ministero dell'Interno perché con il 243-bis voi sapete il Ministero dell'Interno ha un controllo sulle assunzioni del personale, che ho dato due tipi di indicazione, la prima a monte di carattere generale: procedete alle assunzioni a tempo indeterminato e non agli incarichi a tempo determinato, questo per rispondere che diceva "no sarebbe meglio fare posti interni provvisori ecc." Alla fine, all'esito, la programmazione del personale di quest'anno, la delibera di programmazione del personale licenziata dalla Giunta è stata approvata dal Ministero nella seduta del 29 ottobre, che ci ha approvato per intero l'intera programmazione del personale e le procedure concorsuali poste in essere così come sono state espletate, così come sono state poste essere, così come sono stati fatti i bandi. Questo è il punto, diciamo, di arrivo. Va chiarito, poi, per quanto riguarda, già il Segretario è stato chiaro sulla partecipazione... titoli, esami, solo titoli. L'esame e allora il concorso per dirigenti, come tutti concorsi di livello elevato, sono per titoli o per titoli ed esami, è la norma generale sui concorsi che lo prevede, ed è una scelta dell'amministrazione se fare solo concorso o concorsi e titoli. Ovviamente il concorso e titolo, come chiariva il Segretario, garantisce che venga valutata un'esperienza ulteriore diversa dei requisiti di accesso che non sono valutabili come voi sapete, e quindi praticamente una certezza da parte della commissione esaminatrice che il personaggio, il concorrente, i concorrenti hanno maturato una specifica esperienza del posto messo a concorso, quindi a garanzia maggiore. Il corso concorso va distinto perché riservato al comparto Ministeri perché voi sapete che il decreto 165 è rivolto in via principale per quanto riguarda l'accesso ai Ministeri, e quindi il corso concorso, tant'è che noi enti locali non possiamo fare i corsi concorsi quindi sarebbe inutiler data la norma e quindi va chiarito questo. Ulteriore chiarimento è sui requisiti di accesso una volta per tutte. Premesso che va evidenziato che il mio ufficio ha chiarito ai partecipanti all'inizio, all'esito dell'approvazione del bando della pubblicazione del bando, a tutti i partecipanti e a chi ha chiesto notizie che la scelta dell'amministrazione era derivata da, per quanto riguarda questo bando, dei tre anni il requisito ulteriore, era derivata non solo dalla presenza di un regolamento degli uffici e dei servizi per evocato e risale al 2006 che prevede anche quest'ulteriore requisito d'accesso ma ciò era legittimo non solo perché il regolamento non è stato mai annullato e voi sapere che negli enti locali il regolamento uffici e servizi costituisce lex specialis per quanto riguarda la gestione del personale negli enti locali, cosa che lo Stato non può fare ma soprattutto perché la giurisprudenza consolidata, quindi non il dirigente di turno o l'amministrazione di turno o l'ufficio di turno, ha chiarito che il 165 per enti locali è non per lo Stato, i requisiti di accesso sono i requisiti indicativi e non esaustivi e quindi, legittimamente l'amministrazione può prevedere purchè ci sia il regolamento degli uffici e dei servizi sul punto, requisiti ultronei e diversi. Questo lo dice il Consiglio di Stato, poi se noi pensiamo di saperne più del Consiglio di Stato, vabbè questo è un altro discorso. Poiché esisteva questo regolamento dal 2006, il bando ha previsto questo requisito e quindi la valutazione è stata posta anche su questo requisito. Mi sembra che queste erano le cose poste a fondamento, ah va chiarito che a differenza di quello che c'è stato un po' di, diciamo, di chiarimenti all'inizio quando è stato pubblicato il

bando, tutti i partecipanti anche coloro che erano stati critici con lettere e chiarimenti all'ufficio hanno partecipato, quindi sostanzialmente sapete che c'è l'istituto dell'acquiescenza, hanno partecipato al concorso e quindi nel momento non hanno impugnato il concorso, perché nel momento in cui... è così, nel momento in cui... hanno partecipato al concorso e quindi sul punto hanno prestato acquiescenza, per quanto mi riguarda. (intervento fuori microfono) posso? Posso? Quindi l'atto voi sapete che l'atto non ci sono vizi, secondo noi, vizi di legittimità, ma quant'anche fosse illegittimo e efficace non può essere revocato se non ci sono dei motivi puntali di legittimità e non ci siano soprattutto i requisiti previsti dall'articolo 21bis della legge 241, i requisiti ultranei del consolidamento interessi, una serie di questioni giurisprudenziali sulle quali non vi annoio. Il bando, quindi ribadisco non è stato ad oggi impugnato in via giurisdizionale da nessuno, hanno partecipato gli ammessi, gli esclusi non hanno impugnato l'esclusione, gli esclusi sono quelli che non avevano i requisiti in via amministrativa, la Commissione ha fatto il suo lavoro e ha praticamente ammesso per quanto riguarda il concorso di dirigente tecnico, su 43 partecipanti ne ha ammessi cinque agli orali che si terranno prossimamente.

**PRESIDENTE IZZO:** Allora, Consigliere Quarantiello, se vuole proseguire col suo intervento, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE QUARANTIELLO:** Sì, la prossima volta consiglio all'Avvocato Catalano di candidarsi anche lui in Consiglio comunale, perché le arrangie le sa fare bene, quindi, chiaramente, questo... è un consiglio, è un consiglio che le do. Allora se lei asserisce tutto ciò, intanto io non ho sentito ancora parlare, ho sentito parlare, asserire da lei decreto legislativo e quant'altro ma non ho ancora ascoltato l'articolo del decreto legislativo, perché io ho determinati articoli che ho letto e mi sembra che dicano il contrario. Ma poi, nell'eventualità, vorrei sapere dall'avvocato Catalano, visto che chiaramente asserisce che i bandi sono stati fatti a norma e quindi che poi la pubblica amministrazione, rispetto alla legge nazionale e quindi ai regolamenti nazionali può anche fare delle deroghe, non lo so se è vero, io non faccio l'avvocato, è come se io per quanto riguarda il discorso del cemento armato facessi una deroga alla normativa del cemento armato. Va bene, ma se fosse vero così, e io prendo per buono visto che lei è il dotto della materia... Scusate, io vorrei capire una cosa, se è vero tutto ciò che è stato detto, andando a fare riferimento ai due bandi che sono stati fatti e pubblicati nello stesso periodo, qual è la differenza in base alla quale, per quanto riguarda la partecipazione al concorso per dirigente tecnico alle opere pubbliche basta soltanto l'iscrizione a 3 anni all'albo professionale, ciò che non è statpo inserito per quanto riguarda il bando di concorso dell'area amministrativa. Se la legge è uguale e dovrebbe essere valida anche per quanto riguarda il discorso... e vabbè.(intervento fuori microfono) e no, ho capito ma dimostrare che a nostro modesto punto di vista esistono delle cose che non vanno e che sono non dico illegittime ma che insomma vanno a forzare un poco in più ciò che è il decreto legislativo, attesta anche un po' questo, insomma; se c'è un decreto da rispettare, e se si è rispettato o si dice che è stato rispettato un decreto, e scusate allora se è stato rispettato per il bando a dirigente per le opere pubbliche e quindi poteva partecipare eventualmente anche un iscritto a un albo, a un ordine professionale iscritto da 3 anni, e perché poi non poteva partecipare un iscritto all'Ordine degli Avvocati da 3 anni, avvocato? (intervento fuori microfono)

**PRESIDENTE IZZO:** Come vede, le posizioni, lei ha la sua... opinione, giusta o sbagliata, non tocca a me dirlo...

**CONSIGLIERE QUARANTIELLO:** Allora, io faccio riferimento all'art. 28 del decreto legislativo dove leggendo, a mio modesto punto di vista, dice e fa riferimento che per quanto riguarda i dirigenti o si fa il concorso per esami o si fa il corso concorso e in quel caso eventualmente sono, vengono considerati anche i titoli. Poi quando viene detto c'è un decreto ma non si fa riferimento a un articolo, a me rimane alquanto aleatoria. E quindi proprio perché a nostro parere esistono queste incongruenze, noi proponiamo il ritiro di questi bandi. (intervento fuori microfono) no, poi vediamo...

**PRESIDENTE IZZO:** La risposta lei l'ha avuta. (intervento fuori microfono) no, questo c'è il dibattito... può fare l'intervento, lei la risposta l'ha avuta Consigliere Quarantiello, se vuole continuare... no, no, no, poi dopo non interviene più, si interviene... no, lei adesso ha fatto la domanda, ha avuto la risposta, queste sono le risposte. Perfetto, grazie. Consigliere De Minico.

**CONSIGLIERE DE MINICO:** Grazie Presidente. Io sono abituato a semplificare un po' che per la verità oggi tra doghe e cazzuole mi sono perso un poco. Non ho ancora udito, tra avvocati e tecnici, semplifico ulteriormente, mi sarei aspettato giustamente al di là di questo panegirico di parole e articoli e quanto più si voglia mettere in questo grosso cesto, leggendo un poco la vecchia richiesta che fu fatta, una prima e una seconda richiesta reiterata dove erano stati prefissi dei punti e chieste alcune cose molto semplici. Io non voglio entrare nel merito del concorso, dei partecipanti, no. Mi sarei aspettato di avere delle parole semplici, chiare e immediate, prima da parte del Segretario, poi il Dirigente che ci ha fatto dono oggi di darci, dono perché? Perché in passato era difficile di darci qua interloquire con i dirigenti. Ai miei tempi era molto facile, poi da un certo momento in poi, i dirigenti non hanno la parola, evitiamo che rispondano, perché il dirigente una volta che viene a rispondere può dipingere il sole, ma fino a un certo punto, la luna resta la luna, il sole resta il sole e il buco nero resta il buco nero. E di buchi neri li abbiamo visti e vissuti tanti in questa aula, è inutile che sto qua a spiegare che cos'è il buco nero, lo spiegai in una trasmissione a un assessore della vostra amministrazione di una prima Pepe che cos'è il buco nero che cos'è la materia e che cos'erano tante cosette... e vabbè, ve la risparmio. Allora, l'Ingegnere Quarantiello che è abituato secondo me è un maratoneta, il cazzuolare, l'Ingegnere Quarantiello, (audio confuso) in senso buono, scusate, è un tecnico. E scusate, mica gli posso mettere un termometro in mano e un clistere, no? Cioè, colui che detiene la cazzuola, cioè il medico lo dipingiamo con il camice, l'Ingegnere o il tecnico gli mettiamo una carriola o una cazzuola, poi se lei preferisce mettergli qualche altro strumento, vabbè. Un compasso. La ringrazio Presidente. Ritornando giusto in tema, l'Ingegnere Quarantiello è partito, ha fatto bene lui, bravo, discutiamo tantissimo ma alla fine ci disperdiamo nell'analisi senza raggiungere una sintesi. La cosa che... no, non sto dicendo che è lui ma generalmente molte discussioni hanno il grosso problema, non so se per fare numero, per fare udienze e non credo, oppure per perdere tempo, ma si potrebbe snellire e semplificare molto con poche parole chiare precise e concise. Allora, questo concorso è legittimo o non è legittimo? È in ossequio alle normative vigenti? È in ossequio all'articolo 28 del decreto legislativo 165 del 2001 enunciato da Quarantiello e da tanti altri? È stato chiesto al Segretario comunale "scusatemi, voi che ne pensate? che dite, e se è vero che ci vuole questa anzianità di iscrizione e tutto questo curriculum?" allora, basta dire "sentite, è in ossequio, c'è l'anzianità e soprattutto rispetta il dettato normativo vigente". Basta, è finito, tutto il resto è filosofia. Discutiamone quanto ne vogliamo e finisce là. E penso che la questione sia immediatamente... lo sto semplificando, immediatamente risolta senza enunciare tanti articoli, tanti giri di parole, si può fare, l'Assessore Lepore è contento, vedo che annuisce, dice va bene è così... poi se alla fine, è intervenuto il Dirigente, se il Segretario vuol darci una sua illuminata valutazione, chiudiamo, possiamo chiudere tranquillamente

penso, anche con la gioia dell'avvocato Pasquariello, che così è soddisfatto, a prescindere da quello che possa pensare e determinare in un secondo momento il Consiglio di Stato perché sentivo che c'era qualche sentenza che potesse smentire l'avvocato Catalano, già del Consiglio di Stato. Però io non sono un tecnico, non sono un avvocato, lascio a voi tutte queste belle sentenze. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE IZZO:** Allora Avvocato Catalano, se vuole ribadire.

**AVVOCATO CATALANO:** Sì, non vorrei annoiare il Consiglio. Io mi riporto a quello che ho detto. Ho chiarito il punto dell'amministrazione sulla procedura, non so se devo essere più chiaro? Il bando è legittimo a norma del regolamento degli uffici servizi, e dalla legge nazionale e della giurisprudenza interpretativa sul punto. Questa è la risposta sintetica che voleva il dottore De Minico. Sul resto, mi riporto a quello che ho detto se no...

**PRESIDENTE IZZO:** Se non ci sono altri...

**CONSIGLIERE DE NIGRIS:** Presidente, per avere una risposta siamo stati costretti a chiedere un Consiglio comunale sulla legittimità del bando, questa la dice lunga perché l'avvocato Pasquariello, il consigliere Pasquariello insieme ad altri consiglieri tra cui io, che cosa aveva fatto Presidente? Aveva fatto una richiesta al Segretario. Una richiesta che però non è stata data mai risposta, così che siamo stati costretti a chiedere questo consiglio comunale. Questo è il dato importante. Poi per quanto riguarda ora apprendiamo che il bando è legittimo, non ne sappiamo più del Consiglio di Stato assolutamente no, per rispondere all'avvocato Catalano. Però mi sembra che molte volte ormai alla politica, agli assessori che dovrebbero rispondere, ai consiglieri comunali che dovrebbero un certo senso contrastare le nostre idee, si sostituiscono i dirigenti e ogni tanto arriva qualche vocina da parte di qualcuno... attenzione la risposta, la risposta è politica deve essere l'assessore competente a difendere l'operato del dirigente non il dirigente a difendere l'operato dell'assessore competente. Questo dimostra incapacità non solo politica, ma anche amministrativa. Cioè un assessore quando fa una cosa la deve fare e poi dopo deve essere in grado di rispondere, non può far rispondere... no allora facevo un ragionamento ampio, tu lo sai, io sono immediato, non è che mi vado nascondendo così e tutto il resto... dico però, ormai io ogni tanto pure mi sento commenti... guardate, candidatevi a Consiglieri comunali, andate a fare gli Assessori e ci confrontiamo, perché se no io mi devo confrontare con la politica, non con il dirigente. Dicevo, quindi, noi non ne sappiamo di più del Consiglio di Stato, avvocato Catalano nominava il Consiglio di Stato, anche io nomino il Consiglio di Stato, leggo e vorrei dire che la sentenza a cui fa riferimento l'avvocato Catalano sulla legittimità del bando che riduce 3 anni la potestà regolamentare, guardate dice altro, perché voi che cosa avete... una piccola premessa assessore sulla questione di 3 anni sta indagando la Procura regionale della Corte dei Conti, non so l'esito qual è, in base alla relazione che allora fece l'ispettore Tatò, che disse "guardate, quella delibera 116/2006 che andate a modificare l'allegato C non è conforme alla legge," tant'è vero che è stata aperta ovviamente l'indagine da parte della Procura regionale della Corte dei Conti. Quindi qualche cosa già si sapeva da prima che quell'allegato non era conforme alle norme. L'articolo 28, il famoso, famigerato articolo 28 del decreto legislativo 165, a cui voi fate riferimento, parla della potestà regolamentare, ma per ampliare che cosa? È virgolettato, per ampliare i profili quindi puoi trovare ulteriori profili, quelli vanno ampliati, ma non posso essere diminuiti però ovviamente, non puoi ampliare diminuendo quello che è previsto dalla legge, avvocato Catalano, poiché l'ho citata, io non ne so più del Consiglio di Stato, leggo il Consiglio di Stato. E la sentenza dove lei ha fatto riferimento anche qualche anno fa credo sia la famosa 61135 del Consiglio di Stato, lei l'ha citata

in risposta all'allora ricorso che fece mi sembra un candidato. Questa sentenza a proposito del Consiglio di Stato, a proposito dell'articolo 28 parla dei profili ammissibili, non parla del fatto che io lo posso prevedere perché faccio il regolamento, perché dicevo quel regolamento è oggetto di indagine da parte della Procura regionale della Corte dei Conti a seguito di una segnalazione dell'ispettore Tatò. Quindi su quella previsione regolamentare, dice vedete ci sta qualcosa che va a diminuire e non ad ampliare i requisiti, quindi questa famosa sentenza del Consiglio di Stato 6135 parla di profili ma non solo questo e per carità, io non voglio mettere in dubbio le capacità di nessuno, il ragionamento, è giusto che sia così, è giusto essere convinti. Assessore Iadanza, no vi dico sto fattarello perché così ve lo anticipo e so che si può essere anche di opinioni diverse perché altrimenti De Nigris subito offende, va oltre le righe, come dice. Jean Jacques Rousseau, partecipò ad un concorso dell'Accademia di Francia, qualcosa di simile dove praticamente si diceva "ma possono le scienze sociali essere di aiuto all'uomo?" e ci stavano tre premi. Jean-Jacques Rousseau vinse il primo e secondo premio. Sapete perché? Con il primo premio disse "sì, le scienze sociali concorrono al benessere dell'uomo", con il secondo sostenne la tesi contraria "no, le scienze sociali non concorrono..." detto questo, guardate, io mi immagino che dovessero essere dirigenti di altra amministrazione sosterrebbero queste tesi, ma non perché parteggiamo per l'uno o per l'altro perché ora opposizione, ora, per le stesse ragioni che teneva Jean Jacques Rousseau che disse sì ma sostenne anche il contrario. Quindi, detto di Jean Jacques Rousseau che ha vinto il primo e secondo piano dicendo due cose contrastanti, io penso che gli attuali dirigenti che sono qui hanno dato già dimostrazione a parti invertite sosterrebbero che la delibera del Consiglio di Stato citata parla di quello che dice De Nigris, parla dei profili che si ampliano, non che si abbassano. E comunque qualcuno che ha voluto interpretare perché c'è molto giurisprudenza come diceva, addirittura anche l'Avvocatura del Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia, è una piccola, diciamo, realtà, è un'avvocatura di una piccola regione. (intervento fuori microfono) Che cosa dice sempre a proposito dell'articolo 28? Dice "l'articolo 28 non preclude alle singole amministrazioni che bandiscono il concorso la possibilità di individuare il tipo di laurea che ritengono più idoneo e appropriato al posto messo in concorso e allo specifico settore in cui il dirigente risultato vincitore sarà chiamato ad operare." Quindi parla del tipo di laurea del profilo, no che non deve tenere i requisiti, anche perché i requisiti con i regolamenti non possono essere mai e voi lo sapete benissimo lo sanno anche i vostri dirigenti, diminutivi di una norma non puoi mai andare ad abbassare... devono essere aggiuntivi... (intervento fuori microfono) Sindaco, io già dissi, per come stiamo svolgendo i consigli comunali, noi ci incontriamo nella sala Giunta e ci facciamo il consiglio comunale, io le dico i nomi, con lei, con l'Onorevole Zarro, e l'opposizione, per il resto non serve nessun altro, giusto qualcuno quando si sente un po' risentito, lo chiamiamo e lo facciamo venire perché poi giustamente è meglio che sia presente... quindi penso che sia del tutto chiarito, è una cosa minima quella ovviamente del Consiglio di Stato che ho citato, è una cosa minima il parere dell'Avvocatura della Regione Friuli Venezia Giulia, ed è ancora più inferiore quello che dice la Corte dei Conti, sezione controllo di legittimità che dice "per l'incarico dirigente dovrebbero presentare qualità aggiuntive e comunque non minori rispetto ai già elevati requisiti previsti dalla nomina dei funzionari appartenenti a ruoli dirigenziali." Presidente Lauro, allora posso... scusatemi fra poco... perché... Corte dei Conti, sezione controllo di legittimità. A proposito dell'art. 28 qualità aggiuntive e comunque non inferiori. A nostro avviso il bando è illegittimo, come già abbiamo detto e va ritirato perché potrebbe creare delle difficoltà all'amministrazione. Poi il fatto che nessuno ha fatto ricorso, che c'entra? Uno tiene un porto d'arma abusivo "vabbè, però non ho sparato nessuno." "No, non la puoi tenere, è un porto d'arma abusivo comunque, non la puoi tenere." "eh però nessuno ha fatto ricorso." E ma ci stiamo noi che li difendiamo



pure, qualcuno che non vuole fare ricorso, facciamo anche questo tipo di lavoro. Ovviamente, aspettiamo di sapere se il bando viene ritirato o meno, a garanzia di tutti e quindi. (intervento fuori microfono) eh? E per ciò dico, ci riserviamo la dichiarazione di voto. Grazie Presidente, visto che lo dico al Presidente Izzo, lo dico anche al Presidente...

**CONSIGLIERE ORLANDO:** Grazie Presidente. Intervengo non per entrare nel merito perché mi aspetterei una risposta sia dall'Assessore sia dal Segretario generale, che ancora non ho ascoltato. Invece, voglio sottolineare una cosa e lo voglio fare con molta fermezza, vale sia per la maggioranza che per l'opposizione. Quando si dice che l'opposizione è spesso stata carente in questa consiliatura, non ha fatto il suo dovere, io ricordo a me stesso che solo oggi ci sono 4 ordini del giorno presentati dall'opposizione, e che, negli ultimi 5 anni, ne abbiamo presentati circa 60, il che significa che abbiamo dettato l'agenda di questa amministrazione. Un'amministrazione che non ha voluto e non vuole rispondere sui problemi, che cerca di bypassare questi argomenti, che è andata soprattutto nello specifico di argomenti che tendevano alla gestione comunale e del potere in atto. Detto questo, io non devo dire più niente, dico semplicemente che anche stasera, purtroppo, stiamo dando una brutta immagine di questo Consiglio, c'è assoluto disinteresse rispetto ai problemi reali di cui stiamo parlando, perché stiamo parlando di concorsi, stiamo parlando di occupazione, stiamo parlando di problemi legati ai quartieri, ma probabilmente, c'è che in altri partiti, e mi rivolgo in particolare al Capogruppo che è intenzionato a far candidare anche qualche giornalista, ma non fa nulla, il problema vero è che, visto che anche noi ci dilettiamo in qualche lettura, abbiamo capito come funziona. Abbiamo capito chi è il grande vecchio, non ci voleva molto, abbiamo capito come funziona, quali sono gli imput, cosa bisogna fare, cosa bisogna dire, e allora, il Consiglio è svuotato. Non c'è più la maggioranza, non esiste la maggioranza, non esiste la capacità e la voglia di discutere, ribadisco e lo faccio con fermezza che questa opposizione, presentando oltre 50 ordini del giorno, ha dettato l'agenda della discussione politica negli ultimi 5 anni. Perché altrimenti, basta andarli a prendere, non si sarebbe discusso di nient'altro che delle cose e degli imput che arrivavano da altre zone della città.

**PRESIDENTE IZZO:** Grazie Consigliere Orlando. Se abbiamo finito gli interventi, eh... mi avrebbe fatto... Sindaco, lei deve chiudere?

**ASSESSORE IADANZA:** No, io, veramente, 30 secondi perché ovviamente da un punto di vista sicuramente giuridico, io non credo di essere in grado di poter dare dei ragguagli oltre quello che ha chiarito l'Avvocato Catalano, e che sostanzialmente credo sia nel vero e che non abbia nulla da eccepire, per quanto mi riguarda, la procedura che è stata seguita. Io volevo fare soltanto brevissimamente, cosa che poi sono state già dette, ma due riflessioni. Io se ho ben capito dall'intervento di De Nigris che è l'unico che ho ascoltato abbastanza per esteso, perché ero fuori dall'aula con gli interventi precedenti, credo che il problema principale che solleva, rifacendosi anche alla famosa delibera del giugno del 2011, no, del 2006, chiedo scusa, quando praticamente si decise di abbassare a 3 anni la possibilità di partecipare a livello dirigenziale, credo che il problema che De Nigris solleva soprattutto, sia proprio il problema dei 3 anni per quanto riguarda l'ammissibilità. Nel ricordare a De Nigris allora, credo che fossi in Consiglio comunale Gino già allora, no? Sì, no, tranquillamente. Anche se successivamente nel mese di ottobre il Consiglio comunale si è espresso nello identico modo e lei se lo ricorderà no? C'era un parere positivo dell'allora Segretario e dell'allora Dirigente a personale, ma questo è un aspetto soltanto che io volevo chiarire. Perché volevo chiarire che alcuni nostri Dirigenti di questo comune, si sono trovati a partecipare a dei bandi pubblici concorsuali per Dirigente in tutta Italia e sostanzialmente questi bandi

erano dei bandi che ricalcavano, per quanto riguarda l'ammissibilità, le caratteristiche del bando che è stato messo in questo momento in evidenza a questo comune. (intervento fuori microfono) e non credo che tutte le Corti dei Conti e tutte le amministrazioni di Italia siano illegittime su questo punto, e mi consenta, siamo una banda di illegittimità. Io le dico che hanno partecipato e hanno partecipato a concorso, levi poi che il concorso non è andato a buon esito. Quindi significa che sostanzialmente in questo Paese c'è un'illegittimità totale. Quindi... vabbè, io mi permetto solo di sollevare... ma non è questo il problema... (intervento fuori microfono) lei adesso mi consenta, non è che "lo fanno gli altri lo facciamo anche noi", le voglio solo dire che probabilmente un criterio che a lei sembra un criterio non corretto, probabilmente non è un criterio che guardi caso illegittimo seguito solo in questo mondo, è un criterio che è stato seguito in tantissime amministrazioni di questo Paese. Quindi, questo credo che debba sollevare quantomeno un attimo di perplessità sulle sue valutazioni e soprattutto... e vabbè, le pare di no, lei ha le sue idee, io ho le mie. E vabbè. Quindi, solo questo io volevo aggiungere, credo che sostanzialmente lei, come altri Consiglieri che l'hanno preceduta negli interventi, ci chiedono di ritirare il punto all'ordine del giorno, di ritirare il bando, non di ritirare il punto all'ordine del giorno. Credo che, da questo punto di vista, se ha qualcosa da aggiungere nel merito il Dirigente Catalano lo potrà dire, io alla luce di quello che ho detto io, non mi sembra che ci siano le condizioni, quindi basta.

**PRESIDENTE IZZO:** Allora, se non ci sono... Sindaco, prego.

**SINDACO PEPE:** Signor Presidente, signori Consiglieri, signori Assessori, brevemente perché secondo me l'argomento va un attimo visto nella sua globalità. Ho sentito in quest'aula un po' di imprecisioni su alcune questioni, tento di dare qualche precisazione su quello che è accaduto. La prima, relativamente alla bontà del bando e quindi alla gestione del bando stesso, si è espresso il Dirigente che lo ha sottoscritto, l'Avvocato Catalano, e evidentemente rispetto a lui, rispetto alla sua competenza e rispetto alla sua responsabilità, non devo aggiungere null'altro. La responsabilità della politica è la responsabilità organizzativa. Che è cosa diversa dalla responsabilità della gestione, perché è evidente che il bando ha un nome e cognome nella sottoscrizione di chi lo pubblica e quindi mi fermo lì rispetto alle responsabilità e anche, come dire, all'intromissione della politica che vuole o una pubblicazione in un certo modo, o il ritiro di un bando. Perché se il Dirigente continua a sostenere che quello è un bando assolutamente difendibile, anzi, perfetto in atti, evidentemente ci devono essere motivi diversi perché se ne chiede il ritiro. Parlo quindi di quello che è accaduto dal punto di vista della organizzazione. È del tutto chiaro che il piano di rientro di un ente deve camminare di pari passo, perché ne è capitolo importante, con la programmazione del personale. A chi sfugge questo, sfugge l'ABC di quello che vuol dire un piano di rientro. Per cui non c'è semplicemente una questione di scelta unilaterale di voler adottare un piano di programmazione del personale, vero Assessore Iadanza? Ma c'è una obbligatorietà di dover adottare. Tant'è che la commissione che gestisce la valutazione sia del piano di rientro che quella del piano di programmazione, è una commissione ministeriale nella fattispecie che dà un parere sugli atti che il comune ha prodotto, il comune di Benevento, nella fattispecie, ma in senso più generale, gli atti prodotti dai vari enti locali. Tutti sanno che il parere è un parere positivo, sulla programmazione dell'ente, e quindi la bontà dell'operato dell'amministrazione e della Giunta comunale, come dire, è fatta salva rispetto a quello che stiamo dicendo. Non si è appalesato nei ragionamenti, anzi. Qualcuno ha detto perché? Il perché si rintraccia quindi nel piano di rientro, il perché si rintraccia nell'obbligatorietà del piano di programmazione del personale, il perché si rintraccia in quello che oramai la Corte dei Conti dal 2008 chiede a varie riprese agli enti locali in Italia e quindi al comune di Benevento. Quello di passare a una

classe dirigente a tempo indeterminato. Non più quindi la provvisorietà, la precarietà, definiamola così, dei 110, 110 intendo dire i Dirigenti a nomina, per intenderci, ma insomma, nella terminologia normativa si definiscono Dirigenti art. 110, sia il comma 1 che il comma 2, e quindi noi abbiamo avuto in tempi successivi l'invito da parte della Corte dei Conti ad aderire a questa iniziativa. Tant'è che il comune di Benevento ha prodotto nel tempo alcune di queste iniziative anche prendendo Dirigenti con dei concorsi per mobilità. La mobilità è la prima parte, esiste una mobilità volontaria, esiste una mobilità coatta, esiste il bando pubblico nel caso in cui le mobilità non trovino soddisfazione. Abbiamo preso in questo ente il Dott. Lanzalone per mobilità, abbiamo preso in questo ente l'Ing. Moccia per mobilità, non vorrei sbagliare, Assessore se ho dimenticato qualche nome, abbiamo indetto bando per mobilità per il profilo tecnico, il secondo profilo tecnico, perché il primo profilo tecnico il bando è stato vinto dall'Ing. Moccia, il secondo profilo tecnico il bando per mobilità non è stato vinto da nessuno e per cui si è arrivata alla pubblicazione del bando esterno. Anche per le finanze abbiamo espletato il bando per mobilità, così come per l'amministrativo abbiamo espletato il bando per mobilità. Guardate, non abbiamo fatto niente di più e niente di meno delle cose che ci ha chiesto, in via di programmazione la Corte dei Conti. Badate, non abbiamo fatto niente di più e niente di meno di quanto ci ha detto di fare il Ministero degli Interni nella commissione preposta enti locali, avendo più volte avuto il parere favorevole della procedura messa in campo. Sino ad arrivare, evidentemente, alla gestione interna dell'ente, che passa per i suoi Dirigenti. Una volta che io faccio la delibera di programmazione, è del tutto evidente che poi c'è qualcuno che la deve mettere in campo. Qualche volta ha vinto, come dire, Lanzalone, qualche volta ha vinto Moccia e qualche volta, come dire, siamo andati avanti nelle procedure perché evidentemente è la storia dell'ente. Questo bisognerebbe comprenderlo, altrimenti sfuggono i tasselli principali di quella che è una questione, e si inizia a dire "perché questo? Perché quello? Perché quest'altro?" e perché non si leggono le carte. E perché non si studia e perché non si approfondisce. E perché questo è, voglio dire, no? Assessore Iadanza, mi pare che non è che ci siamo inventati nulla io e lei o i componenti della Giunta non si sono inventati nulla se non una linea che era stata già disegnata dalla Corte dei Conti e dal Ministero degli Interni e che ricomprende le varie figure dirigenziali di un ente. Detto questo, e quindi questa per la programmazione, è esistita la questione della gestione. È evidente che se il primo concorso per tecnico è stato vinto da Moccia, dall'Ing. Moccia, è evidente che esisteva un secondo concorso per tecnico, mi pare che questo sia l'oggetto di stasera poi, no? Il secondo concorso di natura tecnica. Quindi, non è che parliamo di un concorso. È chiaro che, rispetto al concorso, si è creato sin da subito quello che molto spesso accade, e accade quando si vogliono strumentalizzare le posizioni, accade quando si vogliono strumentalizzare le azioni, accade quando le questioni, come dire, vanno oltre ogni immaginazione, ogni legittima immaginazione. Veramente, Consigliere De Nigris, dovremmo riproporre il contratto sociale. Non so se Rousseau l'aveva pensato per noi, ma insomma, mettere d'accordo la politica con la libertà dell'uomo o la libertà di pensiero dell'uomo, è una cosa notevole. No, ma forse per noi la doveva pensare un po' meglio. Insomma, per i beneventani, come dire, è un po' difficile mettere a punto questo tipo di iniziative, però ci potrebbe essere un altro Rousseau oltre al primo. Ora, detto questo, è del tutto evidente che si è cercata la strumentalizzazione. Devo dire la verità, non di tutti. Ma è chiaro ed evidente che si è cercata la strumentalizzazione. Ma la strumentalizzazione l'ho sentita anche in quest'aula, alcuni interventi dal mio punto di vista sono altamente lesivi di alcune questioni in campo, e secondo me devono essere anche valutati per quello che sono, perché noi non dobbiamo immaginare che l'anima buonista debba fino in fondo guidare le procedure, come dire, di quest'amministrazione. Se in quest'aula si offende qualcuno, trova riscontro in quest'offesa, evidentemente esiste anche una situazione nella quale si può

innescare un meccanismo di querela, perché, insomma, alcune cose sono intollerabili. Ora, io ho letto dalla stampa, nei mesi scorsi, che supponiamo il Consigliere Zoino diceva "io scriverò a un notaio, io scriverò il nome, io già so chi è..." io lo vorrei sapere stasera chi è. Vorrei sapere il nome chi è. Io lo inviterei a fare in maniera pubblica di chi è, nome e cognome, è questo il vincitore del concorso. Questo vuol dire fare la propria azione di Consigliere seria, se uno, come dire, ha la capacità sul serio divinatoria o altri tipi di capacità da mettere in campo, se questo è. Io, come dire, so che una commissione ha fatto il suo lavoro. So che la commissione ha fatto il suo lavoro e tra la prima prova scritta e la seconda prova scritta ne ha decimati tantissimi, ahimè, lo dico con il sorriso, ma non è mica che ci possiamo appendere rispetto alle valutazioni di una commissione che è stata nominata dal Dirigente di questo ente, nella fattispecie, mi pare, Segretario, sia stata nominata dal Dirigente di questo ente e quindi oggi rispetto, allora, la platea non è più di 40, supponiamo, di quant'era la platea iniziale? Una quarantina. Ora la platea è di 5, ci vogliamo esercitare sui 5 che sono rimasti, lo vogliamo tirare fuori questo nome? Vogliamo essere consequenziali fino all'ultimo rispetto a quello che tentiamo di fare o rispetto a quello che abbiamo fatto? Evidentemente, e chiedo scusa per il mio modo di pormi rispetto all'aula, ma riacquisiamo un dato di serietà, riacquisiamo un dato, come dire, tutto sommato, di sobrietà rispetto alle cose. Abbiamo riempito pagine di giornali, e probabilmente, forse, sul serio abbiamo o si è creato un documento, rispetto ai 40, no? Che si sono sentiti il fucile spianato addosso, di chi doveva scrivere, di chi doveva fare, di chi già lo sapeva, di chi aveva l'arte divinatoria. I cittadini di Benevento non ci hanno eletto per l'arte divinatoria, ci hanno eletto per il governo, che è cosa diversa. E però, insomma, questa è la situazione, questa è la questione, voi stasera ne chiedete ancora una volta il ritiro, mi pare che il Dirigente Catalano ci abbia illuminato rispetto alla questione e il Segretario prima rispetto alla formulazione più in generale del bando, sul discorso se c'era compatibilità o meno tra i requisiti... (audio incomprensibile) il Dirigente Catalano ci ha detto della serietà di impostazione della questione, noi come amministrazione e come Giunta non abbiamo nulla da doverci difendere, perché evidentemente abbiamo risposto appieno a quella che era un'esigenza di organizzazione dell'ente, che ci era stato chiesto da tanto, che ci era stato chiesto dalla Corte dei Conti, che ci era stato chiesto dal Ministero degli Interni. Ma scusate, ma che cosa avremmo fatto di male? E allora, ora, obiettivamente, vediamo con questo voto qual è la situazione e come la si vuole gestire, noi siamo qui, pronti a rispondere come abbiamo sempre fatto, di tutto, e però, chi immaginava che io stasera rimanessi silente rispetto alle questioni, rispetto alle tante superficialità che ho sentito, non tutte, in quest'aula, e rispetto ad una ricostruzione fittizia del fatto, evidentemente, si è sbagliato anche stasera.

**PRESIDENTE IZZO:** Grazie Sindaco, allora, noi andiamo alla votazione... (intervento fuori microfono) sull'ordine dei lavori? In che senso mi faccia capire?

**CONSIGLIERE ZARRO:** Presidente, attesa la discussione che fin qui è intervenuta, attese le dichiarazioni di chiarificazione che sono state date dall'amministrazione e dal Dirigente, io vorrei pregare la minoranza di ritirare questo ordine del giorno, ma vorrei fare alla minoranza anche un altro ragionamento, che è questo. Naturalmente, le dichiarazioni che abbiamo ascoltato, sono dichiarazioni tutte che dicono della legittimità della procedura e degli atti prodotti. Un ordine del giorno che viceversa chiede il ritiro di una procedura e di atti che sono legittimi, rischia di essere un'illecita pressione rispetto alla struttura per fare un atto illegittimo. Cioè, un atto che è una procedura e atti legittimi vengono turbati da un'eventuale votazione del Consiglio comunale all'indirizzo di queste strutture. Allora, mi sembra che l'ordine del giorno in se è illegittimo, questa votazione che noi staremo per compiere, dal mio punto di vista, ha i

requisiti della illegittimità. Quindi pregherei la minoranza di ritirare l'ordine del giorno e nella ipotesi la minoranza volesse insistere, naturalmente, noi voteremo contro. (audio confuso)

**CONSIGLIERE DE NIGRIS:** Presidente, per dichiarazione di voto.

**PRESIDENTE IZZO:** Sì, allora, ovviamente non viene ritirato, vero? Consigliere Tibaldi lo so, ma lo devo spiegare ad altri. Ha capito? Non mi sarei mai permesso e lei lo sa. Allora, sulla richiesta dell'ordine del giorno... (intervento fuori microfono) prego, se volete fare la dichiarazione di voto, altrimenti andiamo alla votazione, Consigliere...

**CONSIGLIERE PASQUARIELLO:** No, no, allora, io, visto che invitato, credo di non dover aggiungere altro, di non aver avuto risposta. Posso soltanto dire che, siccome lo guardo in faccia, io non mi fido del collega Dirigente Catalano... (intervento fuori microfono) ...della legalità e della conformità dell'azione amministrativa, cioè il Segretario comunale, si esprimesse puntualmente sulla legittimità del fatto, non ho sentito parole, non ho il potere di obbligare nessuno, quindi non ritiriamo l'intervento, non ritiriamo l'ordine del giorno, e voteremo, chiaramente, favorevolmente, cioè facendo voti all'amministrazione di ritirare il bando in autotutela.

**CONSIGLIERE DE NIGRIS:** Vabbè, io ho un gruppo consiliare, devo tutelare un gruppo consiliare... (audio confuso). Io trovo alcuni interventi sinceramente un po' farseschi, ed è con questa dichiarazione di voto che reiteriamo quindi il ritiro, vogliamo dimostrare che non è che c'è qualcuno che si inventa le cose, non sa com'è andata... è una questione che parte da lontano... no, l'Onorevole Zarro non credo che abbia, forse perché intervenuto in ritardo, forse perché entrato a gioco, diciamo... ma noi insistiamo e per carità, con tutto il rispetto della Dirigenza, che sicuramente è Dirigenza preparata, però, insomma, voi sapete. Anche sul vangelo, non è che ce ne sta uno solo, ci sono i vangeli apocrifi, che dicono qualcos'altro. Poi si riunisce un gruppo di persone e decide "questo è il vangelo che scegliamo". E tutti a dire la parola del vangelo è quella. Ma ce ne sono altri, poi ognuno segue il suo vangelo. Per cui, anche se è così per la parola di Dio, Onorevole, lascio immaginare come possiamo dare, rispettiamo il parere dei Dirigenti, però, ovviamente, è un parere dei Dirigenti che abbiamo avuto modo di dire che non ci convince, abbiamo spiegato perché, non l'abbiamo fatto per partito preso, abbiamo ancora una volta dimostrato che una cosa sono i pronostici, una cosa è quando uno ragiona, carte alla mano e abbiamo detto che l'art. 28 prevede non di ampliare i requisiti abbassando una platea, ma di allargare i profili, e quindi per questo non possiamo assolutamente ritirare l'ordine del giorno, per cui vi chiediamo anche a voi di mostrare un po' di attenzione rispetto alla vostra capacità granitica di verificare al di là dei Dirigenti, di farvi una propria opinione su ciò che noi abbiamo detto, che probabilmente prima non avevate.

**PRESIDENTE IZZO:** Consigliere Quarantiello, io la faccio parlare, le tolgo i minuti in più sul prossimo ordine del giorno suo, cosa vuole fare? Allora va bene.

**CONSIGLIERE QUARANTIELLO:** Allora, siccome siamo convinti che il bando rispetta le irregolarità per la partecipazione, per quanto riguarda i requisiti, non rispetta, scusate, è chiaro, e in più, a mio modesto avviso, il concorso da Dirigente, lo ribadisco, è soltanto per esame e non per titoli, quindi non siamo disposti a ritirare l'ordine del giorno, ma comunque ribadisco che noi Consiglieri comunali di opposizione, pur avendo fiducia di ciò che ha detto il Dirigente Catalano, preferiamo o avremmo preferito, una risposta esaustiva da parte del Segretario che fino ad adesso non è arrivata, grazie.

**PRESIDENTE IZZO:** Se non ci sono altri interventi, passerei alla votazione. Prego.

**SEGRETARIO:** Allora

Sindaco Pepe (contrario)

Consiglieri

Ambrosone (assente)

Capezzone (assente)

Caputo (contrario)

Collarile (contrario)

De Minico (risposta incomprensibile)

De Nigris (favorevole)

De Pierro (assente)

De Rienzo (assente)

Fiore (assente)

Fioretti (risposta incomprensibile)

Ingaldi (assente)

Izzo (contrario)

Lanni (contrario)

Lauro (risposta incomprensibile)

Mazza (assente)

Miceli (contrario)

Molinaro (risposta incomprensibile)

Orlando (favorevole)

Orrei (contrario)

Paglia (contrario)

Palladino (contrario)

Palmieri (assente)

Pasquariello (favorevole)

Picucci (assente)

Pocino (favorevole)

Quarantiello (favorevole)

Tanga (assente)

Tibaldi (favorevole)

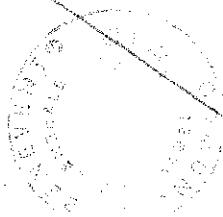
Trusio (assente)

Zarro (contrario)

Zoino Francesco (assente)

Zoino Mario (favorevole)

**PRESIDENTE IZZO:** Allora, con 12 voti contrari e 9 favorevoli, il punto all'ordine del giorno viene respinto.



## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

### CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 13 GEN. 2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. .... del Reg. Pubbl.).

Li 13 GEN. 2016

Il Messo Comunale

IL CAPO MESSO COMUNALE  
(*Francesco MUCCI*)

Il Segretario Generale  
*Dr. Claudio Uccelletti*

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

### CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno ..... decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art.134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li .....

Il Segretario Generale  
*Dr. Claudio Uccelletti*